



AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO

**OSPEDALE "LUIGI SACCO"**

Via Giovanni Battista Grassi, 74 20157 - Milano



ART. 26 D.Lvo 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

**MANUALE INFORMATIVO  
PER LE AZIENDE ESTERNE  
SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA  
MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA**

**AGGIORNAMENTO  
DICEMBRE 2008**

## SOMMARIO

| CAPITOLO | DESCRIZIONE  | PAGINA             |
|----------|--|--------------------|
| <b>1</b> | Documentazione e informazioni relative ai rischi specifici degli ambienti di lavoro e misure di prevenzione e protezione da adottare | <a href="#">3</a>  |
| <b>2</b> | Documentazione e informazioni relative alle procedure da adottare in caso di emergenza   | <a href="#">16</a> |
| <b>3</b> | Informazione circa la presenza di personale aziendale durante i lavori   | <a href="#">19</a> |
| <b>4</b> | Raccomandazioni generali   | <a href="#">19</a> |

## **CAPITOLO 1**

### **DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE**

#### **GENERALITÀ**

L'azienda ospedaliera "Luigi Sacco", nell'attuazione dei propri piani per la sicurezza, vuole prevenire gli infortuni nei propri ambienti di lavoro e vuole pertanto che le ditte e i lavoratori autonomi che effettuano lavoro o servizi nell'ambito dell'azienda e delle sue strutture sterne, si attengano scrupolosamente alle norme di legge vigenti nella prevenzione degli infortuni nonché alle particolari norme di sicurezza in atto.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione da parte di tutti i responsabili affinché, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, siano evitati incidenti ed infortuni.

Si ricorda che è obbligo per le ditte rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

#### **SCOPO**

Scopo delle presenti informazioni sui principali rischi è permettere che le aziende operanti all'interno dell'ospedale mantengano un comportamento adeguato al sistema di sicurezza operante e abbiano informazioni sui rischi potenzialmente presenti nei vari settori.

#### **RISCHIO CHIMICO**

Nell'ambito delle attività dell'azienda ospedaliera, è possibile l'esposizione ad agenti chimici, in particolare nei laboratori di analisi e di ricerca, nelle sale operatorie (gas anestetici), nelle anatomie patologiche, nelle endoscopie, ecc.

È importante seguire le seguenti indicazioni:

- ✚ prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa in luoghi quali quelli citati, chiedere al responsabile presente (caposala, responsabile tecnico di laboratorio) se sono presenti rischi particolari di cui tenere conto al momento dell'intervento;
- ✚ evitare il contatto con qualsiasi sostanza di cui non si conoscano le caratteristiche ed i pericoli;
- ✚ in caso di presenza di sostanze non note, astenersi da qualsiasi contatto con esse senza aver prima chiesto informazioni al responsabile presente (caposala, responsabile tecnico di laboratorio) ed eventualmente operare solo dopo la bonifica.

In genere, i rischi presenti negli ambienti citati non sono costituiti dal pericolo di intossicazione cronica, ma dal potenziale verificarsi di incidenti (versamenti, rotture, ecc.).

Qualora gli operatori esterni dovessero agire negli ambienti indicati a rischio di versamenti o rotture di contenitori, è necessario che abbiano a disposizione maschere con filtro specifico per vapori organici, da utilizzare in caso di incidente con versamento della sostanza.

## **RISCHIO DI CONTAMINAZIONE DA FARMACI ANTIBLASTICI**

Qualora gli operatori debbano operare in reparti ove si suppone l'uso di farmaci antiblastici è necessario seguire le seguenti precauzioni:

- ✚ non devono intervenire nei reparti mentre gli operatori sanitari eseguono le operazioni;
- ✚ devono accertarsi che le superfici che devono toccare, qualora possano essere state in precedenza contaminate con i farmaci citati, siano state accuratamente pulite;
- ✚ nel caso siano presenti durante un incidente con spandimento accidentale di questi farmaci, devono allontanarsi dall'area contaminata sia per non contaminarsi sia per non intralciare le operazioni di bonifica qualora, malgrado le precauzioni indicate, vi sia contaminazione della cute o degli occhi con uno di tali farmaci è necessario:

- lavare subito ed accuratamente la parte contaminata con acqua corrente se si tratta di cute o con soluzione fisiologica se si tratta di contaminazione oculare;
- se la parte contaminata è irritata, recarsi al pronto soccorso per i provvedimenti del caso;
- successivamente informare il medico competente della ditta esterna.

## **RISCHIO AMIANTO**

Si segnala la presenza di materiali contenenti amianto nei locali dove sono collocati impianti tecnologici e di distribuzione calore, nelle attrezzature con isolanti termici (caldaie, tubi per la distribuzione del calore) anche fuori delle sottostazioni tecnologiche e in alcune coperture.

Nel caso vi sia ragionevole dubbio o certezza della presenza di amianto nei manufatti, è necessario astenersi da compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle di materiale nell'ambiente e segnalare direttamente al proprio responsabile l'eventuale presenza di amianto.

## **RISCHIO BIOLOGICO**

In ambiente ospedaliero, il rischio di contatto con agenti infettanti è potenzialmente sempre presente.

Alcune attività di manutenzione, pulizia, manipolazione di materiali usati, specie in occasioni particolari, possono tuttavia esporre ad un rischio biologico ad esempio nei laboratori di analisi, in anatomia patologica, nei servizi mortuari, nelle sale operatorie, ma in realtà questo rischio non si può potenzialmente escludere per alcun luogo.

Il personale esterno deve essere edotto del fatto che attrezzature materiali o luoghi contaminati da materiale di derivazione biologica (liquidi biologici, frammenti di tessuti, garze usate, siringhe o taglienti, ecc.) possono essere fonte di rischio per la salute sia per contaminanti batterici che per virus quali ad esempio quelli dell'epatite B, dell'epatite C o della HIV.

Vale in ogni caso la regola che se si deve intervenire su attrezzature potenzialmente contaminate queste devono essere, prima di effettuare l'intervento di manutenzione, sanificate ed eventualmente disinfettate possibilmente dal personale dei reparti che ne conoscano i rischi specifici.

Se si deve intervenire su di esse, il personale esterno deve chiedere al responsabile della struttura ove sono ubicate, l'autorizzazione a operare sulle attrezzature e accertarsi della loro disattivazione ed informarsi preventivamente su eventuali ulteriori rischi specifici (es. elettrico, termico, laser, chimico, ecc.).

È importante farsi fornire le procedure interne di sicurezza.

### *Misure di prevenzione per il contatto diretto:*

Sono costituite dalle cosiddette "precauzioni universali".

Si tratta di misure in larga parte di "buon senso" atte a prevenire l'esposizione, cutanea e mucosa, nei casi in cui si preveda un contatto con materiale contaminato, sangue o altri liquidi biologici. Le precauzioni universali sono costituite da:

- a) lavaggio delle mani;
- b) uso dei guanti;
- c) uso degli indumenti protettivi.

In particolare per il lavaggio delle mani:

✚ le mani devono essere lavate regolarmente dopo l'uso dei guanti, in occasione del cambio dei guanti (ci si lava le mani prima di indossarne di nuovi) ed immediatamente in caso di accidentale contatto con materiale biologico (lesione dei guanti o imbrattamento);

✚ il lavaggio delle mani deve prevedere lavaggio con sapone per almeno 10 secondi (accurata sanificazione); in caso di contaminazione solo dopo adeguato lavaggio con sapone può seguire trattamento con antisettici (es. amuchina al 5%); l'uso di creme o schiume protettive per le mani non rappresenta un'adeguata protezione e non può sostituire la necessità del lavaggio delle mani.

Per ciò che riguarda le attività di manutenzione o pulizia di impianti di ventilazione, condizionamento, sostituzione di filtri o altro, gli operatori addetti devono indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) costituiti da sopracamice, guanti, cuffia, maschera con filtri di efficienza P3. Va precisato inoltre che i DPI ricordati vanno usati anche per la pulizia e la sostituzione dei filtri delle cappe (per il rischio da farmaci chemioterapici si veda più avanti) che, in ambiente ospedaliero, vanno considerate tutte potenzialmente contaminate.

Particolare cura va posta nell'evitare contaminazione delle zone circostanti: l'area di lavoro va interdetta mentre sono in corso le operazioni di sostituzione filtri.

I filtri usati vanno immediatamente riposti in sacchi di materiale plastico e smaltiti fra i rifiuti pericolosi ospedalieri.

Si deve evitare di smuovere polvere e pulviscolo dai filtri e di contaminare la zona di lavoro; alla fine delle operazioni va effettuata accurata sanificazione dell'area prima di riammettere l'accesso. I DPI usati vanno eliminati.

### *Misure di prevenzione per la trasmissione per via digerente:*

Sono sufficienti misure di buon senso quali non mangiare, non bere, non fumare, non truccarsi durante il lavoro, non portarsi le mani guantate alla bocca. È bene lavarsi e cambiarsi prima di consumare i pasti.

### *Misure di prevenzione per la trasmissione per via aerea:*

In aggiunta alle "precauzioni universali", le precauzioni per la trasmissione per via aerea devono essere utilizzate per le attività in presenza di pazienti noti o sospetti di essere infetti da patogeni trasmessi da nuclei di goccioline aerodiffuse che possono rimanere sospesi e diffusi dalle correnti d'aria all'interno di una stanza o nel reparto:

- ✚ la porta della stanza deve rimanere chiusa;
- ✚ il paziente deve rimanere nella stanza;
- ✚ il personale della ditta, quando entra nella stanza, deve indossare mascherina di protezione respiratoria di efficienza almeno FFP2; tale indicazione è assoluta in caso di pazienti affetti da TBC mentre non è necessaria nel caso gli operatori siano immuni da varicella e/o morbillo ed il paziente sia infetto da tali patogeni.

### *Misure di prevenzione per la trasmissione attraverso aerosol:*

In aggiunta alle "precauzioni universali" le precauzioni per la trasmissione attraverso aerosol (goccioline) devono essere utilizzate per le attività in presenza di pazienti noti o sospetti di essere infetti da patogeni trasmessi da goccioline (di diametro superiore a 5 mm) che possono essere generati con lo starnuto, la tosse, la conversazione o alcune manovre. La diffusione di tali nuclei, in considerazione della loro granulometria, è limitata nello spazio. Esempi di malattie da considerare: malattia invasiva da influenza, difterite faringea, pertosse, influenza, rosolia, ecc:

- ✚ il personale della ditta, quando deve lavorare a meno di un metro di distanza dal paziente deve indossare mascherina di protezione respiratoria di efficienza almeno FFP2;

In caso di incidente con rischio di infezione (puntura con ago o tagliente e contaminazione mucosa) l'infortunato deve:

- ✚ recarsi al pronto soccorso, ove viene sottoposto a medicazione se necessario, a valutazione ed aggiornamento della profilassi antitetanica ed anti epatite B (vaccino e/o siero), alla valutazione della necessità di chemioprophilassi anti HIV, prelievo di sangue al momento dell'incidente per transaminasi, anticorpi anti HCV, anti HIV, marcatori epatite B. È compilato inoltre il primo certificato medico per l'INAIL;
- ✚ comunicare l'accaduto al responsabile della ditta esterna, che a sua volta deve comunicarlo al suo medico competente per gli adempimenti di legge;
- ✚ sottoporsi ai controlli infettivologici dopo 3, 6, 12 mesi dal momento dell'incidente.

### **RISCHIO TERMICO**

Si può rilevare sia in presenza di fonti di calore particolarmente intense (es. in centrale termica, in vicinanza di scambiatori di calore, presso i motori dei gruppi elettrogeni, ecc.) sia in specifici luoghi ristretti (es. cunicoli) ove transitano tubazioni.

È buona regola evitare di proseguire l'attività lavorativa ai primi sintomi di mancamento e/o di difficoltà respiratoria e allontanarsi momentaneamente dalla zona critica e riferire dell'accaduto al proprio responsabile.

### **RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI**

Per ciò che concerne gli apparecchi che emettono raggi x (apparecchi per radiografie, Tac e MOC), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni.

È quindi necessario che qualsiasi attività all'interno di una zona classificata (controllata o sorvegliata), ove sono posizionate apparecchiature a raggi x (segnalata agli accessi da appositi cartelli con il

simbolo delle radiazioni , si svolga per quanto possibile a macchine spente (assicurarsi di ciò dai preposti presenti quali il caposala o capo tecnico). In ogni caso è necessario rispettare le norme di radioprotezione, a disposizione presso l'Ufficio Radioprotezione (tel. 02 39042205).

Per quanto riguarda il potenziale rischio da contaminazione con radioisotopi, si forniscono alcune indicazioni generali:

- ✚ entrare nelle aree potenzialmente a rischio di contaminazione solo dopo aver concordato con il responsabile presente il tipo di intervento da eseguire e dopo aver indossato guanti a perdere e sovrascarpe a perdere;
- ✚ non fumare, bere, mangiare, nelle aree considerate;
- ✚ eventuali spandimenti dai lavandini o WC collocati in aree a rischio di contaminazione devono essere immediatamente asciugati con carta assorbente; il materiale potenzialmente contaminato ed i mezzi di protezione personale usati, vanno gettati nei contenitori per rifiuti radioattivi;

- ✚ manutenzione delle reti di scarico delle acque bianche nei reparti a rischio non comportano necessità di protezione personale aggiuntiva oltre all'uso di guanti a perdere e dei vestiti da lavoro;
- ✚ la manutenzione o la sostituzione dei filtri di trattamento aria nelle aree a rischio di contaminazione vanno programmate con l'Ufficio Tecnico; in ogni caso essi devono essere manipolati evitando di produrre polvere, indossando indumenti protettivi, compresa la mascherina ad alta efficienza (P3) per la protezione delle vie respiratorie, i guanti e il copricapo;
- ✚ prima di uscire dalle aree a rischio di contaminazione, dopo aver tolto gli indumenti protettivi, verificare che non ci sia contaminazione residua su vestiti, mani e piedi mediante gli appositi rilevatori;
- ✚ nel caso di allagamento dei locali con rischio di contaminazione, oltre alle precauzioni già elencate, prevenire il più possibile la diffusione dei liquidi raccogliendoli con opportuni aspiratori ed evitando poi di rilasciarli nell'ambiente. Contattare l'Ufficio Tecnico per indicazioni a riguardo;
- ✚ è assolutamente vietato fumare, bere o mangiare. Ogni intervento sui tubi di scarico in questo locale devono essere preventivamente concordati con l'Ufficio Tecnico.

### **RISCHIO RADIOATTIVO**

In azienda sono presenti luoghi (es. laboratori) in cui sono utilizzate, in modiche quantità, sostanze radioattive. La presenza di personale esterno in determinati ambienti è comunque sempre subordinata al benessere da parte del responsabile del luogo stesso.

### **RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Per ciò che concerne gli apparecchi che emettono radiazioni non ionizzanti (es. marconiterapia, radarterapia, microonde), questi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni.

È assolutamente vietato intervenire nei locali della Risonanza Magnetica senza autorizzazione dell'Ufficio Tecnico.

### **ESPOSIZIONE A RAGGI LASER**

I raggi laser possono provocare danni diversi a seconda della potenza dell'apparecchio emettitore. Sono possibili sia danni alla retina anche irreversibili sia, per elevate potenze, danni da ustione alla superficie esterna del corpo.

Sono possibili inoltre, sempre per elevate potenze, rischi di incendio od esplosione se sono impiegate sostanze infiammabili od esplosivi in concomitanza con l'emissione dei raggi laser.

È quindi necessario che gli operatori esterni, prima di accedere in locali ove è posizionata un apparecchiatura laser, si assicurino dal responsabile presente (es. caposala o capo tecnico) che l'apparecchiatura non sia in funzione.

È altresì necessario che da parte degli operatori esterni non siano depositati materiali combustibili, solventi volatili, liquidi infiammabili, gas infiammabili o altro che possa rappresentare pericolo di esplosione o incendio in locali ove sia presente un apparecchiatura laser.

Si evidenzia comunque che la pericolosità degli apparecchi laser dipende dalla classe e le specifiche precauzioni variano in riferimento alla classe di appartenenza degli stessi.

### **RISCHIO STRUTTURALE**

In azienda bisogna porre attenzione a non caricare eccessivamente la pavimentazione.

Per evitare possibili cedimenti è bene evitare di depositare materiali o manufatti in maniera concentrata e disporla invece in maniera distribuita.

Ogni caso difforme deve essere preventivamente concordato con l'Ufficio Tecnico.

## **UTILIZZO DI LOCALI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA**

Il personale che abbia disponibilità di locali all'interno dell'azienda ospedaliera, deve utilizzare gli stessi per una destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche igienico sanitarie e di sicurezza degli stessi.

L'utilizzo dei locali deve essere compatibile con l'attività svolta nelle zone circostanti ed inserita nel piano di sicurezza della struttura.

## **RISCHIO ELETTRICO**

Sebbene il grado di protezione degli impianti elettrici sia mediamente soddisfacente, è possibile che in alcune zone gli impianti stessi non siano adeguati alle migliori caratteristiche delle tecnologie oggi disponibili in termini di protezione.

Qualora per contratto sia previsto l'utilizzo di energia elettrica da parte del personale esterno, è necessario che i responsabili prendano conoscenza dall'Ufficio Tecnico dell'azienda ospedaliera del livello di protezione degli impianti nella zona interessata dai lavori per le eventuali precauzioni tecniche aggiuntive da adottare qualora ritenute necessarie.

L'installazione di quadri elettrici di derivazione, per eventuali allacciamenti ad esclusivo uso cantieristico, deve essere concordata con l'Ufficio Tecnico dell'azienda ospedaliera.

Qualora gli interventi si svolgano in cantiere o gli ambienti di lavoro si configurano come un cantiere, le ditte dovranno dotarsi di un apposito quadro di cantiere conforme alle norme e dotato di interruttore differenziale ad alta sensibilità coordinato con l'impianto di terra locale: evitare di improvvisarsi elettricisti.

Le attrezzature e gli impianti devono essere realizzati e mantenuti sicuri ed efficienti solo da personale esperto.

Assicurarsi che gli apparecchi utilizzati siano conformi alle norme di sicurezza applicabili e siano mantenuti in sicurezza; attenersi alle istruzioni, riportate nel fascicolo tecnico, nell'uso delle apparecchiature; promuovere la sostituzione e la sistemazione di parti logorate o danneggiate; l'azionamento manuale di un qualsiasi dispositivo deve essere effettuato con la consapevolezza di ciò che si va ad azionare.

In particolare:

- ✚ non staccare le spine dagli apparecchi tirando dal cordone e non stratonare i cavi di alimentazione degli apparecchi: possono determinare la sconnessione delle parti attive e del conduttore di protezione;
- ✚ è importante porre particolare attenzione nei collegamenti di terra delle masse: lo scollegamento accidentale del conduttore di terra può essere molto pericoloso;
- ✚ promuovere il controllo degli impianti o apparecchi qualora abbiano subito un danno (es. urti meccanici, infiltrazioni di liquidi, ecc.);
- ✚ evitare di porre materiali in contatto con gli apparecchi e gli impianti: ciò può determinare eccessivi surriscaldamenti, danneggiamenti e principi di incendi;
- ✚ evitare di porre materiali in prossimità delle superfici di aerazione degli apparecchi, ne impedirebbero la ventilazione;
- ✚ evitare di utilizzare apparecchi pericolosi in aree ad alta concentrazione di ossigeno: anche l'intervento di un fusibile può determinare l'innescio di un incendio.

## **RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE**

Al fine di prevenire le probabilità di incendio durante i lavori cantieristici è necessario evitare:

- ✚ accumulo di materiali combustibili;
- ✚ ostruzione delle vie di esodo;
- ✚ bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- ✚ realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

Nella conduzione del cantiere occorre adottare i seguenti comportamenti:

- ✚ assicurarsi all'inizio della giornata lavorativa che sia garantito l'esodo delle persone;
- ✚ assicurarsi alla fine della giornata lavorativa che siano attive le misure antincendio, che le attrezzature e le sostanze infiammabili-combustibili siano state poste al sicuro e che non sussistano condizioni affinché si inneschi un incendio;
- ✚ assicurarsi, effettuando uno specifico sopralluogo preventivo che gli ambienti ove vengono effettuate lavorazioni a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, uso di piastre termiche, ecc.) siano sgombri da materiale;
- ✚ dotarsi in loco di estintori portatili.

*Gli estintori di uso più comune si dividono nelle seguenti tipologie:*

*Classe A Materiali solidi (legno, carta, tessuti, cartone ecc.)*

*Classe B Materiali liquidi (benzine, oli, nafta, solventi, vernici, ecc.)*

*Classe C Gas (acetilene, idrogeno, GPL, metano ecc.)*

*Accertarsi che sull'estintore compaia la classe di incendio alla quale è destinato l'apparecchio.*

*Presso l'ospedale "Luigi Sacco" sono presenti estintori a polvere (utilizzabili su incendi di classe A-B-C) ed estintori a CO<sub>2</sub> (utilizzabili su incendi di classe B-C).*

- ✚ informarsi sul sistema idrico antincendio esistente e sul sistema di rilevazione fumi; assicurarsi, ad ultimazione dei lavori quotidiani, previo specifico sopralluogo, che negli ambienti dove sono state effettuate lavorazioni a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, uso di piastre termiche, ecc.) non ci siano materiali accesi o braci;
  - ✚ assicurarsi che negli ambienti controllati da impianti di rilevazione fumi i lavori non determinino falsi allarmi;
  - ✚ assicurarsi che al termine dei lavori eventuali sistemi di rilevazione fumi presenti continuino a funzionare e non siano stati danneggiati o disattivati;
  - ✚ assicurarsi che i lavori su impianti elettrici o a gas combustibili non determinino situazioni di pericolo;
- Per le sostanze infiammabili occorre inoltre prendere le seguenti cautele:

- ✚ devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato;
- ✚ i locali ove sono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione (vietato fumare, vietato utilizzare fiamme libere);
- ✚ le bombole di gas infiammabile, quando non sono utilizzate, devono essere depositate all'esterno dell'ambiente di lavoro. Inoltre le bombole di sostanze combustibili utilizzate all'interno degli ambienti di lavoro adibiti a cantiere devono avere la minima capacità disponibile.

### **PERCORSI ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE**

È necessario il corretto utilizzo degli spazi e delle attrezzature comuni (corridoi, ascensori, ecc.) e il rispetto della segnaletica esistente con particolare riguardo a quella posizionata in occasione di lavoro di manutenzione.

Il personale, al termine dell'orario di lavoro, deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi dell'azienda ospedaliera, in particolare corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Qualsiasi deposito anche temporaneo di materiali ed attrezzature va concordato di volta in volta con il responsabile della struttura all'interno della quale si opera.

## **EMERGENZE**

Il personale deve prendere visione della situazione in atto per ciò che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica.

Nello svolgimento delle proprie attività non devono intralciare con materiali ed attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Qualora il personale rilevi situazioni di pericolo (fumo o principi di incendio, difetti o malfunzionamento di macchine ed impianti, o altro) deve informare immediatamente l'azienda.

La procedura è descritta nel documento "Piano di emergenza".

## **RISCHIO MECCANICO**

È presente laddove vi sono macchinari o attrezzature di sollevamento o motori (es. locali macchine ascensori, gruppi elettrogeni, ecc.).

L'intervento manuale in questi ambienti è tuttavia eseguito esclusivamente da personale autorizzato da parte dell'azienda ospedaliera.

## **RISCHIO VIABILISTICO**

L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'azienda deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali di circolazione.

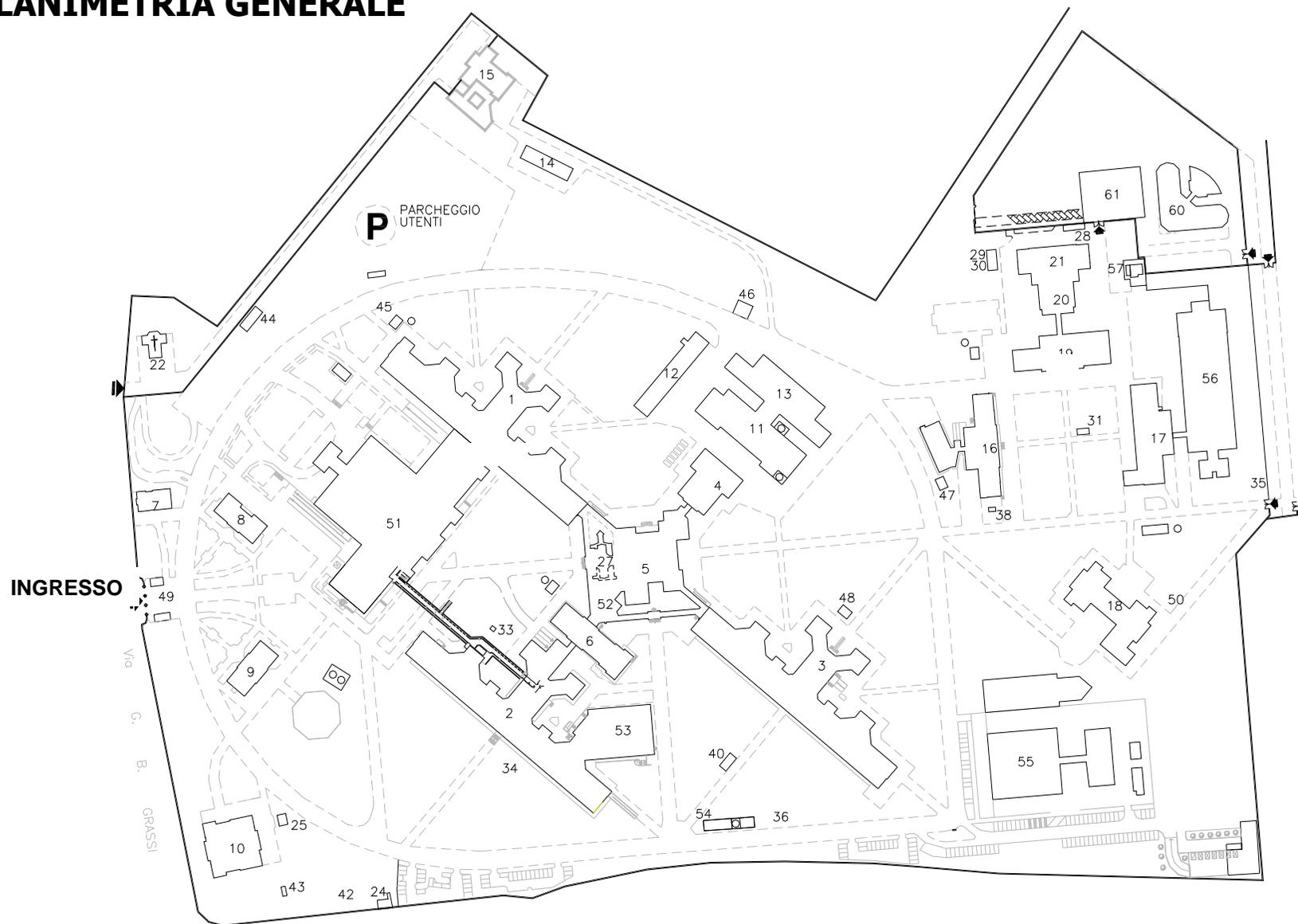
All'interno dell'azienda la movimentazione di mezzi deve comunque avvenire a velocità limitata (30 Km/ora).

## **RISCHIO COMPORTAMENTALE**

La presenza in azienda di degenti con patologie psichiatriche richiede al personale esterno una particolare attenzione in termini di comportamento.

In senso assoluto l'ospedale è il luogo per eccellenza dove coloro che sono ricoverati necessitano di cure e per i quali ogni forma di rispetto deve essere a fondamento del rapporto interpersonale.

# PLANIMETRIA GENERALE



## DESTINAZIONI D'USO SEDE OSPEDALIERA E STRUTTURE ESTERNE

| Corpo di Fabbrica | Piano | Unità Operativa/Organizzativa/Servizio/Ufficio |  |                    |  |  |                                |                         |  |
|-------------------|-------|--|--|--------------------|--|--|--------------------------------|-------------------------|--|
| 01                | 2     | Spogliatoi                                     |  |                    |  | Locali Tecnici                                       |                                |                         |  |
|                   | 1     | A Disposizione                                 |  | Microbiologia      | ARSIO                                  |  |                                | A Disposizione          |  |
|                   | 0     | Palestre                                       |  | Studi Medici       | Cassa/Prenotazioni                     |  | ARSIO                          | Studi Medici            |  |
|                   | -1    | Locali Tecnici                                 |  |                    | Depositi                               |  |                                | Archivi                 |  |
| 02                | 2     | Spogliatoi                                     |  |                    |  | Locali Tecnici                                       |                                |                         |  |
|                   | 1     | Ostetricia/Ginecologia                         |  | Pediatria          | Nursery                                |  |                                | Sale Parto              |  |
|                   | 0     | UTIC   | Elettrofisiologia e Cardiologia non invasiva | Cardiologia        | Fecondazione Assistita                 | Emodinamica  | Direzione U.O. Cardioanestesia | Cardiochirurgia Degenze |  |
|                   | -1    | Poliambulatori                                 |  |                    |  | Locali Tecnici                                       |                                |                         |  |
| 03                | 2     | Spogliatoi                                     |  |                    |  | Locali Tecnici                                       |                                |                         |  |
|                   | 1     | Medicina II/Angiologia                         |  |                    |  | Pneumologia/Broncoscopia/Fisiopatologia Respiratoria |                                |                         |  |
|                   | 0     | Neurologia                                     |  |                    | Psichiatria/SPDC                       |  |                                | Medicina III            |  |
|                   | -1    | Ambulatori                                     |  |                    | Endocrinologia/Reumatologia Laboratori |  |                                | Locali Tecnici          |  |
| 04                | 1     | Non Agibile                                    |  |                    |  |  |                                |                         |  |
|                   | 0     | Non Agibile                                    |  |                    |  |  |                                |                         |  |
|                   | -1    | Locali Tecnici                                 |  |                    |  |  |                                |                         |  |
| 05                | 2     | Aula Magna                                     |  |                    |  | Aule Didattiche                                      |                                |                         |  |
|                   | 1     | Dispensa                                       |  |                    |  | Spogliatoi   |                                |                         |  |
|                   | 0     | Dispensa                                       | Mensa  | Bar                | Edicola                                | Chiesa   | Sportello Anziani              | Ambulatori psichiatria  |  |
| 06                | 1     | Chimica Clinica Laboratorio                    |  |                    |  |  |                                |                         |  |
|                   | 0     | Ambulatorio Ginecologia e Pediatria            |  |                    | Centro Malattie Rare                   |  |                                |                         |  |
|                   | -1    | Impresa Pulizie                                |  |                    | Archivi                                |  |                                | Locali Tecnici          |  |
| 07                | 1     | Centralino                                     |  |                    |  |  |                                |                         |  |
|                   | 0     | Portineria Uscita                              | Spogliatoi                                   | Referti Sanitari   |  |  | Locali Tecnici                 |                         |  |
|                   | -1    | Locali Tecnici                                 |  |                    |  |  |                                |                         |  |
| 08                | 2     | Archivi  |  |                    |  |  |                                |                         |  |
|                   | 1     | Personale                                      |  |                    |  |  |                                |                         |  |
|                   | 0     | Affari Generali                                |  |                    |  | Personale  |                                | Formazione              |  |
|                   | -1    | Archivi  |  |                    |  |  |                                |                         |  |
| 09                | 1     | Direzione Generale                             |  | Ufficio Legale     | Direzione Amministrativa               |  |                                | Direzione Sanitaria     |  |
|                   | 0     | Direzione Generale                             |  | Relazione Pubblico | Marketing                              |  | Budget                         | Qualità                 |  |
|                   | -1    | Archivi  |  |                    |  |  |                                |                         |  |

| Corpo di Fabbrica | Piano | Unità Operativa/Organizzativa/Servizio/Ufficio             |                          |                              |                                   |                              |                               |
|-------------------|-------|--|--------------------------|------------------------------|-----------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| 10                | 2     | Tecnico Patrimoniale                                       |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | 1     | Provveditorato   |                          | Economico Finanziaria        |                                   | CRAL                         |                               |
|                   | -1    | Archivi  | Provveditorato Logistica | Banca                        | Sistemi Informativi               | CRAL                         | Locali Tecnici                |
| 11                | 0     | Ufficio richieste interventi manutentivi                   | Officine                 | Sede Sindacale               | Cabina Elettrica C                | Gruppi Elettrogeni           |                               |
|                   | -1    | Centrale Termica   |                          | Spogliatoi                   |                                   | Locali Tecnici               |                               |
| 12                | 0     | Officine   | Autorimesse              | Depositi                     |                                   | Ufficio gestore calore       |                               |
| 13                | 1     | Magazzino Generale   |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | 0     | Magazzino Generale   | Autisti                  | Ambulanze                    | Centro Stampa                     | Personale Raccolta Rifiuti   | Guardaroba<br>Elettromedicali |
|                   | -1    | Locali Tecnici   |                          |                              |                                   |                              |                               |
| 14                | 1     | Ambulatori/Spogliatoi                                      |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | 0     | Asilo  |                          |                              |                                   |                              |                               |
| 15                | 0     | Camere Autoptiche  |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | -1    | Locali Tecnici   |                          |                              |                                   |                              |                               |
| 16                | 3     | Spogliatoi   |                          |                              | Locali Tecnici                    |                              |                               |
|                   | 2     | Ambulatori Gastroenterologia                               |                          |                              | Ambulatori Reumatologia           |                              |                               |
|                   | 1     | Reumatologia/Gastroenterologia Day Hospital                |                          |                              | Scienza Alimentazione e Dietetica |                              |                               |
|                   | 0     | Endocrinologia Servizio                                    |                          | Oncologia Day Hospital       |                                   | Senologia                    |                               |
|                   | -1    | Depositi   |                          | Archivi                      |                                   | Locali Tecnici               |                               |
| 17                | 3     | Locali Tecnici   |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | 2     | Hospice Malattie Infettive                                 |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | 1     | Day Hospital Malattie Infettive/Telematica per la Medicina |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | 0     | A disposizione   |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | -1    | Spogliatoi   |                          |                              | Locali Tecnici                    |                              |                               |
| 18                | 1     | Locali Tecnici   |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | 0     | Nefrologia   |                          |                              | Dialisi                           |                              |                               |
|                   | -1    | Locali Tecnici   |                          |                              | Locali Tecnici                    |                              |                               |
| 19                | 4     | Studi Medici Malattie Tropicali                            |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | 3     | Scuola Infermieri  |                          |                              | Malattie Tropicali Laboratorio    |                              |                               |
|                   | 2     | Immunologia Laboratorio                                    |                          |                              | Medicina TrASFusionale            |                              |                               |
|                   | 1     | Immunochimica  | Disturbi Depressivi      |                              | Assistenti Sociali                |                              |                               |
|                   | 0     | Anatomia Patologica Laboratorio                            |                          |                              | Alloggi Sacerdoti                 |                              |                               |
|                   | -1    | Archivi Anatomia Patologica                                | Locali Tecnici           | Locale crioconservazione SIT |                                   | Depositi Anatomia Patologica |                               |
| 20                | 0     | Farmacia   |                          |                              |                                   |                              |                               |
|                   | -1    | Depositi   |                          |                              | Locali Tecnici                    |                              |                               |

| Corpo di Fabbrica | Piano | Unità Operativa/Organizzativa/Servizio/Ufficio   |
|-------------------|-------|--|
| 21                | 3     | Locali Tecnici                                   |
|                   | 2     | SPP/ Radioprotezione/ Medicina del Lavoro        |
|                   | 1     | Medicina del Lavoro                              |
|                   | 0     | Farmacia   |
|                   | -1    | Depositi   |
| 22                | 0     | Cappella Servizi Funebri                         |
| 23                | 0     | Cabina Elettrica L – Gruppo Elettrogeno          |
| 24                | 0     | Spogliatoi Tennis 1                              |
| 25                | 0     | Spogliatoi Tennis 2                              |
| 26                | 0     | Centrale Stoccaggio e Produzione Gas Medicinali  |
| 27                | 0     | Elisoccorso                                      |
| 28                | 0     | Autorimessa                                      |
| 29                | 0     | Deposito Bombe e Infiammabili CF 20              |
| 30                | 0     | Guardiola Parcheggio                             |
| 31                | 0     | Depuratore Acque CF 17                           |
| 32                | 0     | Cappella Votiva                                  |
| 33                | 0     | Rampa Protossido                                 |
| 34                | 0     | Pompe Sollevamento CF 02                         |
| 35                | 0     | Gruppo Frigorifero CDZ CF 17                     |
| 36                | 0     | Gruppo Frigorifero CDZ CCF 02/53                 |
| 37                | 0     | Centrale Riduzione Gas Metano – Gruppo di Misura |
| 38                | 0     | Evaporatore Ossigeno Terapeutico                 |
| 39                | 0     | Pompe Sollevamento CF 02                         |
| 40                | 0     | Deposito Rifiuti                                 |
| 41                | 0     | Cabina Elettrica F – Gruppo Elettrogeno          |
| 42                | 0     | Attività Ricreative CRAL                         |
| 43                | 0     | Centrale Aerazione Campi Tennis Coperti          |
| 44                | 0     | Cabina Elettrica ENEL – Cabina Elettrica A       |
| 45                | 0     | Cabina Elettrica B                               |
| 46                | 0     | Deposito Gas Tecnici                             |
| 47                | 0     | Cabina Elettrica D                               |
| 48                | 0     | Cabina Elettrica E                               |
| 49                | 0     | Guardiola Portineria Entrata                     |
| 50                | -1    | Gruppo Frigorifero CDZ CF 18                     |

| Corpo di Fabbrica | Piano      | Unità Operativa/Organizzativa/Servizio/Ufficio              |                              |  |                           |                          |                  |
|-------------------|------------|---|------------------------------|--|---------------------------|--------------------------|------------------|
| 51                | 4          | DMP   | SITRA                        | Studi ORL                                      | Studi Chirurgia II        | Studi Chirurgia I        | Studi Oculistica |
|                   | 3          | Chirurgia I   |                              |  | Chirurgia II              |                          |                  |
|                   | 2          | Urologia  |                              | Gastroenterologia/Oncologia Degenze/Medicina I |                           |                          |                  |
|                   | 1          | Ortopedia Traumatologia                                     | Riabilitazione Specialistica |  | Otorinolaringoiatria      | Oculistica               |                  |
|                   | 0          | Pronto Soccorso   |                              | Sale Operatorie                                |                           | Anestesia/Rianimazione I |                  |
|                   | -1         | Radiologia  |                              | Sterilizzazione                                |                           | Cartelle Cliniche        |                  |
|                   | -2         | Cabina Elettrica H  | Spogliatoi                   | Archivi  |                           | Locali Tecnici           | Depositi         |
| 52                | -1         | Gruppo Elettrogeno CF 51                                    |                              |  |                           |                          |                  |
| 53                | 1          | Locali Tecnici  |                              |  |                           |                          |                  |
|                   | 0          | Anestesia/Rianimazione II                                   |                              |  | Sale Operatorie           |                          |                  |
|                   | -1         | Aula Didattica  | Studi Medici                 | Spogliatoi                                     | Depositi                  | Locali Tecnici           |                  |
| 54                | 0          | Gruppo Elettrogeno CF 53                                    |                              |  |                           |                          |                  |
| 55                | Piani vari | Polo Universitario  |                              |  |                           |                          |                  |
| 56                | 3          | Studi Medici  |                              |  | Locali Tecnici            |                          |                  |
|                   | 2          | Malattie Infettive I Divisione                              |                              |  |                           |                          |                  |
|                   | 1          | Malattie Infettive II Divisione                             |                              |  |                           |                          |                  |
|                   | 0          | Malattie Infettive III Divisione (Clinica)                  |                              |  | Alto isolamento infettivi |                          |                  |
|                   | -1         | Malattie Infettive Day Hospital                             |                              |  |                           |                          |                  |
|                   | -2         | Cabina Elettrica I  | Locali Tecnici               |  | Depositi                  |                          |                  |
| 57                | 0          | Depuratore Acque CF 56                                      |                              |  |                           |                          |                  |
| 58                | 0          | Cabina Elettrica I – Gruppo Elettrogeno                     |                              |  |                           |                          |                  |
| 59                | -          | Piattaforma Ecologica                                       |                              |  |                           |                          |                  |
| 60                | 0          | Comunità Residenziale ad alta intensità di Assistenza (CRA) |                              |  |                           | Centro Diurno            |                  |
|                   | -1         | Spogliatoi  |                              |  | Depositi                  |                          |                  |
| 61                | 0          | Magazzino Farmacia  |                              |  |                           |                          |                  |

### **Strutture Esterne**

| Struttura Esterna | Unità Operativa/Organizzativa/Servizio/Ufficio |        |               |                   |
|-------------------|--|--------|---------------|-------------------|
| Aldini            | CPS  | UONPIA | Centro Diurno | Comunità Protetta |
| Betti             | CPS  |        |               |                   |
| Ojetti            | CAL  |        |               |                   |
| Sanzio            | UONPIA   |        |               |                   |
| Stephenson        | ICPS   |        |               |                   |

# **IN CASO DI EMERGENZA IN SEDE OSPEDALIERA**

- **INCENDIO**
- **ASSENZA DI ENERGIA ELETTRICA**
- **ARRESTO IMPROVVISO ASCENSORE**
- **PERSONA ESTRANEA O MINACCIA TERRORISTICA**
- **PERDITA DI SOSTANZA CHIMICA INQUINANTE**
- **ALLAGAMENTO O INONDAZIONE**
- **ESPLOSIONE**
- **TERREMOTO**

**COMPORRE DA UN TELEFONO  
INTERNO IL NUMERO**

# **123**



## **PIANO DI EMERGENZA**

### **COME COMPORTARSI IN CASO DI INCENDIO IN SEDE OSPEDALIERA**

#### **REGOLA FONDAMENTALE**

**non sottovalutare mai una situazione di pericolo ed attivarsi immediatamente**

**SE L'INCENDIO È ALL'INIZIO** (piccole fiamme, poco fumo e circoscritto)

Prendere l'estintore più vicino e intervenire immediatamente per spegnere il fuoco, ricordandosi che:

- l'estintore è un amico fidato e deve essere conosciuto molto bene da tutti
- quando si usa l'estintore all'interno di un locale chiuso tenersi sempre una via di fuga a disposizione
- l'estintore è molto più efficace di quanto possa sembrare: spesso risolve i principi di incendio

Chiamare subito il numero **123** da un telefono interno o il numero **02 39042212** da un cellulare e comunicare:

- **chi parla**
- **dove ci si trova**
- **cosa sta succedendo**

#### **SUGGERIMENTI IMPORTANTI**

**se si è presenti in più di una persona suddividersi al più presto i compiti:**

- **allarmare (componendo da un telefono interno 123 o da un cellulare 02 39042212)**
- **salvare**
- **spegnere**

**non rimandare mai la telefonata al numero 123: i rinforzi devono giungere prima possibile**

**SE L'INCENDIO È GIÀ IN FASE AVANZATA** (fiamme alte, tanto fumo)

Chiamare subito il numero **123** da un telefono interno o il numero **02 39042212** da un cellulare e comunicare:

- **chi parla**
- **dove ci si trova**
- **cosa sta succedendo**

**1. Se l'incendio è all'interno di un locale** (stanza di degenza, ambulatorio, ufficio, archivio, magazzino, ecc.):

TRASFERIRE FUORI DAL LOCALE I PAZIENTI CHE SI TROVANO COINVOLTI DALL'INCENDIO

APRIRE LE FINESTRE E CHIUDERE ERMETICAMENTE LA PORTA CON L'AUSILIO DI LENZUOLA O ALTRO (MEGLIO SE BAGNATI) PER NON FARE USCIRE IL FUMO VERSO IL CORRIDOIO E GLI SPAZI COMUNI

ALLONTANARE QUANTO BASTA I PAZIENTI DELLE CAMERE ATTIGUE A QUELLA COINVOLTA DALL'INCENDIO PROCEDENDO CON L'EVACUAZIONE IN MANIERA DA PORTARE IN ZONA SICURA COLORO CHE NON POSSONO MUOVERSI AUTONOMAMENTE

ALLONTANARE TUTTE LE PERSONE DALLA ZONA DI PERICOLO E INDICARE LORO (EVENTUALMENTE ACCOMPAGNANDOLI) LA PIÙ VICINA USCITA DI SICUREZZA

**2. Se l'incendio è in un luogo comune** (corridoio, atrio, ecc.):

ALLONTANARE TUTTE LE PERSONE DALLA ZONA DI PERICOLO E INDICARE LORO (EVENTUALMENTE ACCOMPAGNANDOLI) LA PIÙ VICINA USCITA DI SICUREZZA

CHIUDERE LE PORTE DI TUTTI I LOCALI

Servizio Prevenzione e Protezione



## **PIANO DI EMERGENZA**

### **COME COMPORTARSI IN CASO DI INCENDIO NELLE STRUTTURE ESTERNE**

#### **REGOLA FONDAMENTALE**

**non sottovalutare mai una situazione di pericolo ed attivarsi immediatamente**

**SE L'INCENDIO È ALL'INIZIO** (piccole fiamme, poco fumo e circoscritto)

Prendere l'estintore più vicino e intervenire immediatamente per spegnere il fuoco, ricordandosi che:

- l'estintore è un amico fidato e deve essere conosciuto molto bene da tutti
- quando si usa l'estintore all'interno di un locale chiuso tenersi sempre una via di fuga a disposizione
- l'estintore è molto più efficace di quanto possa sembrare: spesso risolve i principi di incendio

Chiamare subito il numero **115** da un telefono interno o dal proprio cellulare e comunicare:

- **chi parla**
- **dove ci si trova**
- **cosa sta succedendo**

#### **SUGGERIMENTI IMPORTANTI**

**se si è presenti in più di una persona suddividersi al più presto i compiti:**

- **allarmare (componendo da un telefono interno o dal proprio cellulare il numero 115)**
- **salvare**
- **spegnere**

**non rimandare mai la telefonata al numero 115: i rinforzi devono giungere prima possibile**

**SE L'INCENDIO È GIÀ IN FASE AVANZATA** (fiamme alte, tanto fumo)

Chiamare subito il numero **115** da un telefono interno o dal proprio cellulare e comunicare:

- **chi parla**
- **dove ci si trova**
- **cosa sta succedendo**

**1. Se l'incendio è all'interno di un locale** (stanza di degenza, ambulatorio, ufficio, archivio, magazzino, ecc.):

TRASFERIRE FUORI DAL LOCALE I PAZIENTI CHE SI TROVANO COINVOLTI DALL'INCENDIO

APRIRE LE FINESTRE E CHIUDERE ERMETICAMENTE LA PORTA CON L'AUSILIO DI LENZUOLA O ALTRO (MEGLIO SE BAGNATI) PER NON FARE USCIRE IL FUMO VERSO IL CORRIDOIO E GLI SPAZI COMUNI

ALLONTANARE QUANTO BASTA I PAZIENTI DELLE CAMERE ATTIGUE A QUELLA COINVOLTA DALL'INCENDIO PROCEDENDO CON L'EVACUAZIONE IN MANIERA DA PORTARE IN ZONA SICURA COLORO CHE NON POSSONO MUOVERSI AUTONOMAMENTE

ALLONTANARE TUTTE LE PERSONE DALLA ZONA DI PERICOLO E INDICARE LORO (EVENTUALMENTE ACCOMPAGNANDOLI) LA PIÙ VICINA USCITA DI SICUREZZA

**2. Se l'incendio è in un luogo comune** (corridoio, atrio, ecc.):

ALLONTANARE TUTTE LE PERSONE DALLA ZONA DI PERICOLO E INDICARE LORO (EVENTUALMENTE ACCOMPAGNANDOLI) LA PIÙ VICINA USCITA DI SICUREZZA

CHIUDERE LE PORTE DI TUTTI I LOCALI

Servizio Prevenzione e Protezione

## CAPITOLO 3

### INFORMAZIONI CIRCA LA PRESENZA DI PERSONALE AZIENDALE DURANTE I LAVORI

All'atto dell'apertura di un cantiere o anche nelle circostanze di un intervento estemporaneo, il personale esterno è tenuto ad acquisire informazioni circa la contemporanea presenza di personale dell'azienda ospedaliera.

Nel caso in cui i lavori devono essere effettuati in presenza di personale ospedaliero, è necessario prendere tutte le precauzioni per evitare, per quanto possibile, disagi alle persone e danneggiamenti alle apparecchiature.

Eventuali soluzioni di percorso alternativo devono essere concordate con l'Ufficio Tecnico.

È inoltre buona regola comportamentale che il responsabile di cantiere o il referente della società, si presenti al responsabile della zona in cui si svolgono i lavori.

## CAPITOLO 4

### RACCOMANDAZIONI GENERALI

Le raccomandazioni generali rispondono alla necessità di garantire lo svolgimento di opere edili o di interventi di manutenzione/ristrutturazione ordinaria e straordinaria da parte di società esterne, in condizioni di sicurezza per utenti e operatori rispetto ai rischi presenti in azienda ospedaliera e nelle strutture esterne.

Gli obiettivi principali sono:

- ✚ limitare i danni o i disturbi ai pazienti, agli operatori e ai visitatori e comunque a tutte le persone che usufruiscono dell'azienda ospedaliera;
- ✚ prevenire ed evitare l'insorgenza di infezioni ospedaliere, in pazienti ed operatori, conseguenti l'esecuzione dei lavori;

#### *Ambito di applicazione*

Tutti i cantieri dove si crea disagio e interferenza diretta con la normale attività sanitaria, dove **per cantiere si intende qualunque luogo dove si svolgono lavori** (opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni, demolizioni e simili), che conseguentemente arrecano **disturbo e/o disagio** ai pazienti, agli operatori, ai visitatori e comunque a tutte le persone che usufruiscono dell'azienda ospedaliera, causato da **tutte quelle azioni finalizzate allo svolgimento di un lavoro che provocano l'emissioni di polveri**, odori, esalazioni, rumori, che prevedono la presenza di personale o macchine che interferiscono con la normale attività sanitaria.

#### *Emissione di polveri*

Le attività edilizie, in particolar modo, possono essere causa di infezione soprattutto in pazienti immunodepressi per l'innalzamento e la diffusione di polveri.

Per quanto concerne i **cantieri esterni agli immobili** dell'azienda ospedaliera, ma all'interno del perimetro dell'ospedale, occorre effettuare:

- ✚ la **bagnatura** delle zone dove si interviene;
- ✚ il **confinamento** con reti o teli qualora si intervenga su facciate;
- ✚ la **bagnatura** delle vie di circolazione dei mezzi di trasporto e/o movimentazione materiali.

Per **cantieri interni** entro i quali si devono svolgere **piccoli interventi** (es. forometrie, tracce per impianti, piccoli scrostamenti) è obbligatorio:

- ✚ **umidificare o bagnare** ove possibile;
- ✚ **utilizzare** mezzi meccanici di aspirazione localizzata;
- ✚ **confinare** parzialmente o totalmente l'area di intervento.

Per **interventi di maggiore entità** (es. demolizioni, rimozione intonaci, rimozione pavimenti e rivestimenti) è indispensabile che:

- ✚ oltre a quanto sopra detto, siano particolarmente curati il **confinamento** (realizzazione di pareti di legno e teli di polietilene o similare) e la **sigillatura** degli infissi (porte e finestre) confinanti con ambienti dove vi sono attività in corso;
- ✚ siano predisposte idonee zone filtro;
- ✚ nelle zone o locali di intervento ove è presente un impianto di trattamento dell'aria (mandata e/o ripresa di impianti di condizionamento o ventilconvettori) si proceda nel seguente modo:

- 1) in presenza di ventilconvettore, qualora non si possa rimuovere, *disattivare e coprire ermeticamente con telo di plastica*;
- 2) in presenza di canali con bocchette di mandata e ripresa, *rendere inattivi i terminali (bocchette e griglie) con chiusura ermetica delle sezioni*.

**NOTA:** l'attivazione e/o la riattivazione degli impianti è sempre subordinata alla pulizia del tratto terminale delle bocchette e delle griglie.

Il trasporto dei rifiuti (macerie) suscettibili di originare polveri, deve **preventivamente** essere inumidito (se possibile) e **protetto** da un telo atto a trattenere le polveri. Deve inoltre essere valutata l'opportunità di stendere a terra, prima dell'uscita dal cantiere, un telo inumidito, sempre finalizzato a trattenere le polveri.